

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 06188/2019 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 6188 del 2019, proposto da

Mara Pierdomenico, rappresentato e difeso dall'avvocato Domenico Naso, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero Istruzione Univeristà e Ricerca non costituito in giudizio;

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Francesco Di Girolamo non costituito in giudizio;

per l'annullamento

per l'annullamento

a) D.D.G. 395/2019 (doc. 1) del 27 marzo 2019 con cui il Ministero dell'Istruzione ha

pubblicato l'elenco degli ammessi alle prove orali del concorso per la selezione dei

dirigenti

scolastici presso le istituzioni scolastiche statali;

b) Della griglia di valutazione della ricorrente contenente il codice elaborato ancora sconosciuto e non consegnato alla ricorrente nella parte in cui risultano attribuiti dei punteggi che

non hanno consentito alla ricorrente di conseguire un punteggio superiore a 70 (doc. 2);

c) del verbale n. 12 del 13 marzo 2019 (doc. 3) di correzione delle operazioni concorsuali

presso la Sottocommissione n. 8 istituita presso la Regione Abruzzo; d) dei verbali con i quali è stata disposta l'assegnazione delle prove scritte a ciascuna

Sottocommissione per la correzione e conseguente assegnazione dei punteggi che risultano errati

e rispetto ai quali non vi è alcuna certezza che la griglia attribuita alla ricorrente Pierdomenico si

riferisca all'elaborato scritto svolto dalla medesima;

e) del verbale delle operazioni aggiuntive pomeridiane svolte in data 18 ottobre 2018 dopo

la fine della prova scritta con cui è stato dato atto dell'apertura manuale delle buste contenenti i

codici elaborato ed i codici assegnati ai candidati (doc. 4);

f) del provvedimento implicito di non ammissione della ricorrente alle prove orali del

concorso, configurato per effetto del mancato inserimento del nome della ricorrente nell'elenco

degli ammessi a sostenere la prova orale;

g) dei verbali d'aula e dei Registri d'aula dei Comitati di Vigilanza, relativi alle prove scritte

sostenute dai ricorrenti;

h) dei provvedimenti recanti calendari della prova orale del corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali, adottati dal M.I.U.R. e pubblicati sul sito internet del concorso in data 29.04.2019, che hanno individuato all'uopo la data del 20.05.2019 quale data di inizio delle prove orali del suddetto concorso, nella parte lesiva per la ricorrente;

i) del giudizio comminato alla ricorrente in riferimento alla prova scritta da lei sostenuta in data 18.10.2018, e che ha cagionato il mancato inserimento tra gli ammessi alla prova orale;

j) del provvedimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di data e

protocollo sconosciuti, con il quale è stato adottato il software (“algoritmo”) per la gestione

informatizzata da parte del CINECA dell'intera procedura concorsuale, con particolare riferimento

allo svolgimento della prova scritta computerizzata ed alla successiva correzione degli elaborati,

siccome lesiva dei diritti e degli interessi dei candidati a fronte di plurimi profili di illegittimità;

k) dell'Avviso del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato sulla

Gazzetta Ufficiale n. 89 del 9 novembre 2018, recante comunicazione del rinvio del diario della

prova scritta del corso-concorso de quo per i soli candidati della Regione Sardegna;

l) della nota dirigenziale della Direzione generale per il personale scolastico, prot. n.

AOODGPER. REGISTRO UFFICIALE .U. 0041127 del 18 settembre 2018 (pubblicata sul sito

dell'Ente in data 25 settembre 2018), con la quale venivano comunicate le indicazioni generali per

lo svolgimento della prova scritta computerizzata del corso-concorso de quo;

m) delle Istruzioni operative per lo svolgimento della prova scritta (pubblicate sul sito

dell'Ente in data 12 ottobre 2018; n) del provvedimento del Comitato tecnico scientifico nominato ai sensi dell'art. 13 del D.M.

3 agosto 2017, n. 138, di data e protocollo sconosciuto, con il quale venivano predisposti i quesiti

a risposta aperta e chiusa della prova scritta computerizzata, nonché i quadri di riferimento per la

costruzione e valutazione della prova in questione;

o) del D.M. 3 agosto 2017 n 138, recante «Regolamento per la definizione delle modalità di

svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica», nella

parte in cui stabilisce il punteggio minimo per il superamento della prova scritta computerizzata

(art. 12);

p) del decreto direttoriale della Direzione Generale per il personale scolastico, prot. n. 1259

del 23 novembre 2017 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale – Concorsi, n. 90 del

24 novembre 2017), con il quale veniva indetto il corso-concorso nazionale, per

titoli ed esami,

finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali, nella parte

in cui disciplina le modalità di svolgimento della prova scritta computerizzata e individua il

punteggio minimo per il superamento della medesima (art. 8);

q) del D.M. 22 dicembre 2017 n. 1015, recante istituzione del Comitato Tecnico-Scientifico

di cui all'art. 13 della lex specialis e contestuale nomina dei componenti, nella parte in cui

figurando soggetti versanti in chiara ed oggettiva situazione di incompatibilità; previo rifacimento della prova scritte in quanto, a seguito delle gravi ed evidenti violazioni

dell'anonimato accadute in data 18 ottobre 2018 e delle problematiche riscontrate, non è dato

sapere quale sia il compito della ricorrente e la effettiva paternità degli elaborati corretti presso la

commissione esaminatrice.

r) di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale, siccome lesivo dello

status e delle prerogative dei ricorrenti, quali candidati al corso-concorso de quo.

di ogni altro atto presupposto, connesso, conseguente e consequenziale.

- in via principale, previo accoglimento dei motivi di ricorso, disporre l'annullamento del Decreto

Dipartimentale M.I.U.R. 27.03.2019 n. 395 impugnato nella parte in cui non compare il nominativo

della ricorrente e con cui viene disposta illegittimamente l'esclusione dalla partecipazione alle

prove orali del concorso per Dirigenti Scolastici nelle Istituzioni Scolastiche statali

indetto con

D.D.G. n. 1259 del 23 novembre 2017;

- sempre in via principale, ordinare alla P.A. di procedere alla riammissione della ricorrente,

anche con riserva, e in via cautelare ai sensi dell'art. 56 c.p.a., alla prova orale il cui svolgimento è

imminente, mediante convocazione della stessa per l'effettivo e legittimo svolgimento della prova

orale del concorso in oggetto, e dunque per la integrale riammissione alla procedura di concorso,

anche eventualmente in coda al calendario previsto e pubblicato dal MIUR in data 29.04.2019,

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione dell'Universita' e della Ricerca;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 2 luglio 2019 il dott. Raffaele Tuccillo e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

ritenuta la necessità di integrare il contraddittorio nei confronti dei contraddittori necessari sulla base delle modalità indicate con l'ordinanza n. 836 del 2019 del Tar del Lazio;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis) dispone procedersi all'integrazione del contraddittorio nei termini indicati nell'ordinanza n. 836 del 2019 del Tar Lazio.

Fissa l'udienza pubblica del 18.2.2020.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 2 luglio 2019 con

l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Sapone, Presidente

Emiliano Raganella, Primo Referendario

Raffaele Tuccillo, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Raffaele Tuccillo

IL PRESIDENTE
Giuseppe Sapone

IL SEGRETARIO